Camilleri e Pippo Fava, celebrazioni per i cento anni dalla nascita in Consiglio comunale

Sarà prevalentemente dedicato ai regolamenti comunali il consiglio convocato, dal presidente Alessandro Di Mauro, per martedì prossimo (28 ottobre) alle ore 18.

Secondo quanto previsto dall'ordine del giorno, si discuterà: di un'integrazione al regolamento sui centri anziani; di una modifica all'articolo 56 del Canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e dell'approvazione del regolamento sulla Consulta per le persone con disabilità.

Ultimo punto in discussione saranno le celebrazioni, per i cento anni della nascita, di Andrea Camilleri e del giornalista Pippo Fava. Gli eventi sono stati proposti, con un atto di indirizzo, dalla commissione consiliare Cultura e si terranno in uno spazio del Comune.

Francofonte. Si è dimesso il comandante Amato, si dedicherà solo alla Polizia Provinciale

Si è dimesso il comandante della Polizia Locale di Francofonte, Daniel Amato. Una scelta che dipenderebbe da "concomitanti impegni professionali", visto che dal primo

ottobre ricopre il ruolo di comandante della Polizia Provinciale di Siracusa. “La fine di un percorso intenso quello di Francofonte- spiega Amato- caratterizzato da anni di impegno costante e vicinanza alla comunità francofontese. L’ormai ex comandante della Polizia Locale di Francofonte esprime soddisfazione per il lavoro svolto. “Un comandante che svolge il proprio lavoro- sostiene- non deve compiacere né cercare il consenso, ma servire e applicare la legge”. In questo modo Amato commenta anche le critiche rispetto alle scelte compiute. Nel bilancio dell’attività condotta figurano: operazioni di controllo del territorio, di contrasto all’abbandono dei rifiuti, di sicurezza urbana, si deve evidenziare l’apertura del primo “Sportello Rosa” in una polizia locale del nostro contesto provinciale, dedicato all’ascolto di donne e minori vulnerabili nonché l’adozione di strumenti di pianificazione della sicurezza urbana, mai adottati e ideati in passato. Quarant’anni, avvocato, docente universitario di diritto dell’Unione Europea, si è spesso occupato di alta formazione in anticorruzione e pubblica integrità. Si era insediato a Francofonte come comandante del Corpo nel 2022.

Selezione pubblica per responsabile della didattica dell’Accademia del Dramma Antico

La Fondazione Inda ha pubblicato un avviso di selezione pubblica per individuare il responsabile della didattica dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico per il triennio

2026-2029. L'iniziativa rientra nel piano di potenziamento e rinnovamento dell'offerta formativa della scuola di teatro dell'Istituto.

Il nuovo responsabile, in accordo con il sovrintendente Daniele Pitteri, che per statuto è anche direttore dell'Accademia, avrà il compito di programmare l'intera attività didattica, dai corsi ai laboratori, dalle masterclass ai workshop, definendo obiettivi e livelli formativi coerenti con le risorse disponibili.

“L'Accademia dell'Inda è uno dei tasselli fondamentali della nostra attività. Il Consiglio di amministrazione è determinato a rinnovare e ampliare l'offerta formativa per offrire ai giovani un percorso di studi completo e di eccellenza”, spiega Pitteri.

I candidati dovranno presentare, oltre al curriculum, una relazione con una proposta di articolazione dell'offerta formativa triennale, comprensiva di quadro economico, masterclass e corsi di alta formazione sul teatro antico.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro le ore 12 del 20 novembre 2025 esclusivamente via PEC all'indirizzo indafondazione@legpec.it

Il bando completo e tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale www.indafondazione.org

Rosolini festeggia con il 10eLotto, vinti 5mila euro sulla Statale 115

Sicilia fortunata con il 10eLotto e Rosolini rientra tra le città protagoniste dell'ultimo concorso (sabato 25 ottobre 2025). Come riporta Agipronews, sulla Strada Statale 115, un

fortunato giocatore ha centrato un 7 Oro che gli ha fruttato 5mila euro.

È la vincita più alta registrata nel Siracusano nel concorso del weekend ed una delle tre più significative in tutta l'isola. In Sicilia, infatti, il 10eLotto ha distribuito complessivamente 60mila euro: 50mila euro a Castrolibero (Agrigento), grazie a un 9 Oro; 5mila a Vittoria (Ragusa) con un 8 Oro e, appunto, 5mila a Rosolini con il 7 Oro centrato lungo la statale.

L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito premi per 11,7 milioni di euro in tutta Italia, portando il totale delle vincite da inizio anno a oltre 3,2 miliardi di euro.

Ma non è tutto: anche al gioco del Lotto la Sicilia ha messo a segno complessivamente 41.540 euro in vincite, tra venerdì 24 e sabato 25 ottobre. Colpi principali a Leonforte (Enna), con un terno da 22.500 euro, e a Gela (Caltanissetta), con un'altra giocata da 13.500 euro. A Palermo, invece, un fortunato giocatore ha portato a casa 5.540 euro grazie a tre ambi e un terno.

Nel complesso, l'ultimo concorso del Lotto ha distribuito 3,8 milioni di euro in premi in tutta Italia, per un totale che supera il miliardo di euro dall'inizio del 2025.

Si ricorda di giocare responsabilmente.

Tica Festival: piazza gremita per Castiglia, spazio alla musica e ai produttori

Una seconda edizione che ha già mostrato i segni di una manifestazione che cresce e ambisce a diventare tradizione. Il Tica Festival ha animato venerdì scorsi un quartiere in fase

di riqualificazione, primo momento dedicato alla città da quando l'illuminazione pubblica è stata potenziata in piazza Leonardo da Vinci, su sollecitazione del consigliere comunale Luigi Cavarra, promotore dell'evento. Grande partecipazione di pubblico, con la coinvolgente musica firmata Anima Mediterranea, prima, ed il bel canto di Fabio Rizza accompagnato al piano da Salvo Cannata, dopo. Momento clou, lo spettacolo di Giuseppe Castiglia, amatissimo attore catanese, da decenni interprete della vita siciliana, di cui mette in risalto vizi e virtù. Nella fase di anteprima, sul palco hanno trovato spazio diverse associazioni del territorio, che hanno potuto raccontare la propria attività, tutte preziose, in diversi ambiti, per la comunità. Annunciato, infine, il nuovo mercato del contadino, che piazza Leonardo da Vinci, in viale Tica, ospiterà molto probabilmente a partire dal prossimo dicembre e che si aggiungerà a quelli della Pizzuta e di Piazza Adda. L'Associazione Sapuri Siciliani ha espresso, tramite il presidente Franco Galatioto, l'intenzione di continuare, anche attraverso questa iniziativa, a valorizzare e promuovere i produttori siciliani.

Incidente stradale sull'autostrada Siracusa- Catania: sei feriti, condotti al Muscatello

Incidente stradale sull'autostrada Siracusa-Catania, prima dello svincolo per Augusta. Due i veicoli coinvolti, con sei persone ferite ma in condizioni che non desterebbero particolari preoccupazioni. Sul posto, i soccorritori del 118

ed una pattuglia della Polizia Stradale di Lentini. I sei feriti sono stati condotti presso l'ospedale Muscatello di Augusta per le cure del caso. Il traffico veicolare è rimasto bloccato fino al completamento delle operazioni previste.

Consumo di suolo, in un anno la provincia di Siracusa ha “perso” 210 ettari di territorio naturale

Consumo di suolo in Italia, Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Snpa) ne hanno fotografato l'evoluzione in Italia ed in Sicilia. Pochi giorni fa la pubblicazione della nota di aggiornamento della cartografia nazionale con misurazione della quantità di superficie naturale trasformata in aree artificiali: costruzioni, infrastrutture, piazzali, ma anche campi fotovoltaici a terra, oggi tra i principali protagonisti della nuova “corsa” all'occupazione di territorio.

In Sicilia sono 168.431 gli ettari di suolo ormai occupato, pari al 6,56% del totale regionale. Un dato inferiore alla media nazionale (7,07%), ma in costante crescita: solo nell'ultimo anno la Sicilia ha perso 799 ettari di terreno naturale, il quarto peggior dato in Italia dopo Emilia-Romagna, Lombardia e Puglia.

Le aree storicamente più “cementificate” restano quelle delle province di Palermo e Catania, con Isola delle Femmine (54,29%) e Gravina di Catania (50,83%) ai primi posti. Attenzione però al dato relativo ai cambiamenti dell'ultimo

anno, con Trapani e Siracusa province che si colorano di rosso sulla cartina.

È proprio la provincia di Siracusa a registrare il dato peggiore del 2024: 210 ettari di suolo naturale scomparsi in dodici mesi. Il fenomeno, spiega lo studio, è legato in gran parte alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra che stanno modificando in modo irreversibile ampie porzioni di territorio agricolo e naturale.

Tra i Comuni più colpiti spiccano Carlentini e Augusta, rispettivamente con 58 e 56 ettari di suolo trasformato nell'ultimo anno, principalmente per l'installazione di grandi campi solari (30 ettari solo a Carlentini). Anche Melilli compare tra le prime dieci città siciliane per incremento del consumo di suolo.

A livello complessivo, la provincia di Siracusa è la seconda in Sicilia per percentuale di suolo già consumato (9,19%), subito dopo Ragusa (10,56%) e davanti a Catania (8,02%).

Secondo i calcoli dell'Ispra, nel 2024 il 34% del nuovo suolo consumato in Sicilia è stato destinato a impianti fotovoltaici: 271,8 ettari complessivi, una quota molto alta ma comunque inferiore a quella di regioni come Lazio (56,5%) e Sardegna (43,3%).

Un dato che accende il dibattito su un tema cruciale: come conciliare la transizione energetica con la tutela del territorio.

La Sicilia è anche tra le regioni dove si continua a costruire più vicino alle coste, con +85 ettari di suolo consumato tra 0 e 1.000 metri dal mare in un solo anno. E non mancano i rischi: 139,9 ettari di nuove costruzioni sono sorti in aree ad alto rischio sismico, a testimonianza di una pianificazione del territorio ancora fragile.

[Clicca qui per consultare schede e dati regionali](#)

Cassa integrazione, l'allarme di Sinistra Italiana: "+88% in provincia di Siracusa, dato drammatico"

"La cassa integrazione torna a crescere, a Siracusa si registra un incremento spaventoso: +88% che la piazza tra le prime province con il maggiore numero di lavoratori in cig". Il segretario provinciale di Sinistra Italiana Sebastiano Zappulla grida allo scandalo citando l'ultima analisi del Cgia di Mestre sui primi sei mesi del 2025. "La realtà dei numeri - il commento di Zappulla-ci restituisce un quadro drammatico. Sempre secondo il Cgia di Mestre il ricorso agli ammortizzatori sociali nella provincia di Siracusa deriva anche e soprattutto dalla fase di crisi in cui è precipitata la zona industriale di Siracusa. L'allarme di Fiom, Fim e Uilm di qualche settimana fa inviato per segnalare la perdita di circa 600 posti di lavoro nel comparto metalmeccanico è stato sostanzialmente sottovalutato. Come è stato sottovalutato il tema di fondo che da mesi noi denunciavamo-ricorda l'esponente di Sinistra Italiana- e cioè che la crisi industriale è una crisi di sistema. Continuare a dire che la situazione è sotto controllo, come fanno i governi regionali e nazionale e le forze politiche che li sostengono, è un errore che questo territorio rischia di pagare drammaticamente. Non è ignorando le voci critiche che da questo territorio si levano che i problemi si risolvono. Il boom della cassa integrazione registrato nella provincia di Siracusa è la spia di un disastro sociale che sta per arrivare e che non può più essere sottovalutato. Piuttosto che rassicurare l'opinione pubblica occorrerebbe chiedere al Governo Meloni cosa intenda fare-conclude Zappulla- nell'immediato, sulla crisi del polo industriale di Siracusa, come pensa di riconvertire gli asset

esistenti, risanare il territorio e rilanciare un settore industriale nel solco della transizione energetica, modello di produzione sostenibile sul piano ambientale, economico e occupazionale”.

“Stop ai reflui depurati nel Porto Grande, subito tavoli tecnici”: Europa Verde chiede un cambio di passo

“Impellente l’eliminazione dello scarico delle acque depurate del depuratore di Canalicchio nel Porto Grande”. I portavoce di Europa Verde AVS di Siracusa, Salvo La Delfa e Giovanna Magna intervengono sul tema che è stato al centro di una seduta aperta del consiglio comunale venerdì pomeriggio. La forza politica ambientalista evidenzia che “anche quando i parametri ambientali sono a norma, le acque depurate danno vita a processi di eutrofizzazione, a causa della presenza di nutrienti (fosforo e azoto), causati principalmente dal bassissimo ricambio idrico del bacino.

Dal consiglio comunale aperto sul tema del convogliamento delle acque reflue dei comuni di Siracusa, Floridia e Solarino all’Impianto Biologico Consortile di Priolo Gargallo, gestito da IAS (Industria Acqua Siracusana)-sostengono La Delfa e Megna- è emersa tutta la complessità della vicenda legata alla depurazione delle acque nella provincia di Siracusa e dei suoi risvolti sulla qualità delle acque depurate, di falda e marine, sul futuro del polo industriale e sull’occupazione lavorativa dei siracusani. Vicende complesse che non possono essere affrontate a colpi di slogan e frasi fatte ma che

richiedono approfondimenti, soluzioni non semplicistiche, e una visione olistica, di insieme, di tutta la problematica. Le questioni sono molteplici e sono venute fuori, quasi tutte, durante il consiglio comunale. È sicuramente emerso dagli interventi un forte ritardo da chi è chiamato, per il ruolo politico che riveste, a prendere le decisioni che queste vicende richiedono". Europa Verde AVS prosegue analizzando un altro aspetto della vicenda. "Il collettamento delle acque reflue dei comuni di Siracusa, Floridia e Solarino nell'Impianto Biologico di Priolo-spiegano i due portavoce-sebbene realizzabile con costi non eccessivi, richiederebbe tempi lunghi, la dismissione del depuratore di Canalicchio (non è pensabile per motivi tecnici una doppia depurazione), esigerebbe una interlocuzione della società IAS con la società Aretusacque, e quindi con i partner privati Acea acque/Cogen, e potrebbe avere un riflesso non irrilevante sulle tasche dei cittadini dei comuni interessati, chiamati a dover sopperire ai costi incrementati nella gestione delle acque reflue".

Europa Verde Siracusa – AVS ritiene, inoltre, "necessario un intervento che eviti la depurazione delle acque in house da parte di ciascuna azienda del petrolchimico, rendendo in questo modo inutile la presenza dell'Impianto Biologico di Priolo (costruito proprio a servizio di queste stesse aziende) e complicando la gestione dei controlli previsti dalla normativa attuale.

Tutto ciò mentre ad Augusta è in corso di costruzione un depuratore per le acque reflue, del costo di 69 milioni di euro, con sversamento delle acque depurate nello stesso porto di Augusta, mentre le acque reflue potrebbero essere convogliate facilmente, attraverso un collettore, presso l'impianto consortile dell'IAS, e sopperire in parte, alla riduzione del 65% delle acque da trattare che si osserverà con il distacco dei grandi utenti dall'impianto priolese. Tutto ciò mentre un centinaio di lavoratori dell'IAS e dell'indotto si trovano ad affrontare un futuro occupazionale incerto e preoccupante". Dura la critica nei confronti della maggioranza "politica locale, regionale e nazionale, che annacqua e non

riesce e non è riuscita ad affrontare e approfondire le questioni sollevate durante il consiglio comunale, né a trovare , di concerto con le forze sindacali, imprenditoriali e con le associazioni ambientaliste, soluzioni condivise e durature”. Europa Verde AVS sollecita l’immediato insediamento di tavoli tecnici che possano “fare ordine alla complessa situazione presente, avviare una discussione più approfondita con tutti gli attori e gli stakeholder presenti, utilizzare un nuovo paradigma che sia in grado di produrre soluzioni condivise e rispettose per l’ambiente e il lavoro, con l’obiettivo di un futuro sostenibile in termini economici, ambientali e sociali”.

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette

Il primo cuoco a scrivere un libro di ricette è stato un siracusano. Si chiamava Miteco, visse nel V secolo a.C. e fu il primo a scrivere un manuale di cucina.

Fece conoscere la cucina siracusana in Grecia, lavorò infatti come cuoco a Sparta ed Atene. La sua raccolta di ricette viene considerata il primo, vero libro di cucina della storia. La fama del cuoco siracusano si estese ben oltre i confini della Sicilia, influenzando molto la cucina greca e romana.

Le sue ricette hanno contribuito a formare una tradizione culinaria che valorizza i prodotti freschi e locali. Miteco vedeva nella preparazione degli alimenti un modo per celebrare la cultura del territorio. Le sue tecniche ed i suoi principi

hanno gettato le basi per la nascita della cucina mediterranea. Così la sua eredità continua a vivere nella tradizione culinaria contemporanea.

Miteco da Siracusa fu così famoso da essere menzionato da Platone e addirittura paragonato allo scultore Fidia.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)